

L. n° 66 del 15/2/1996

ART. 3 (609-BIS)

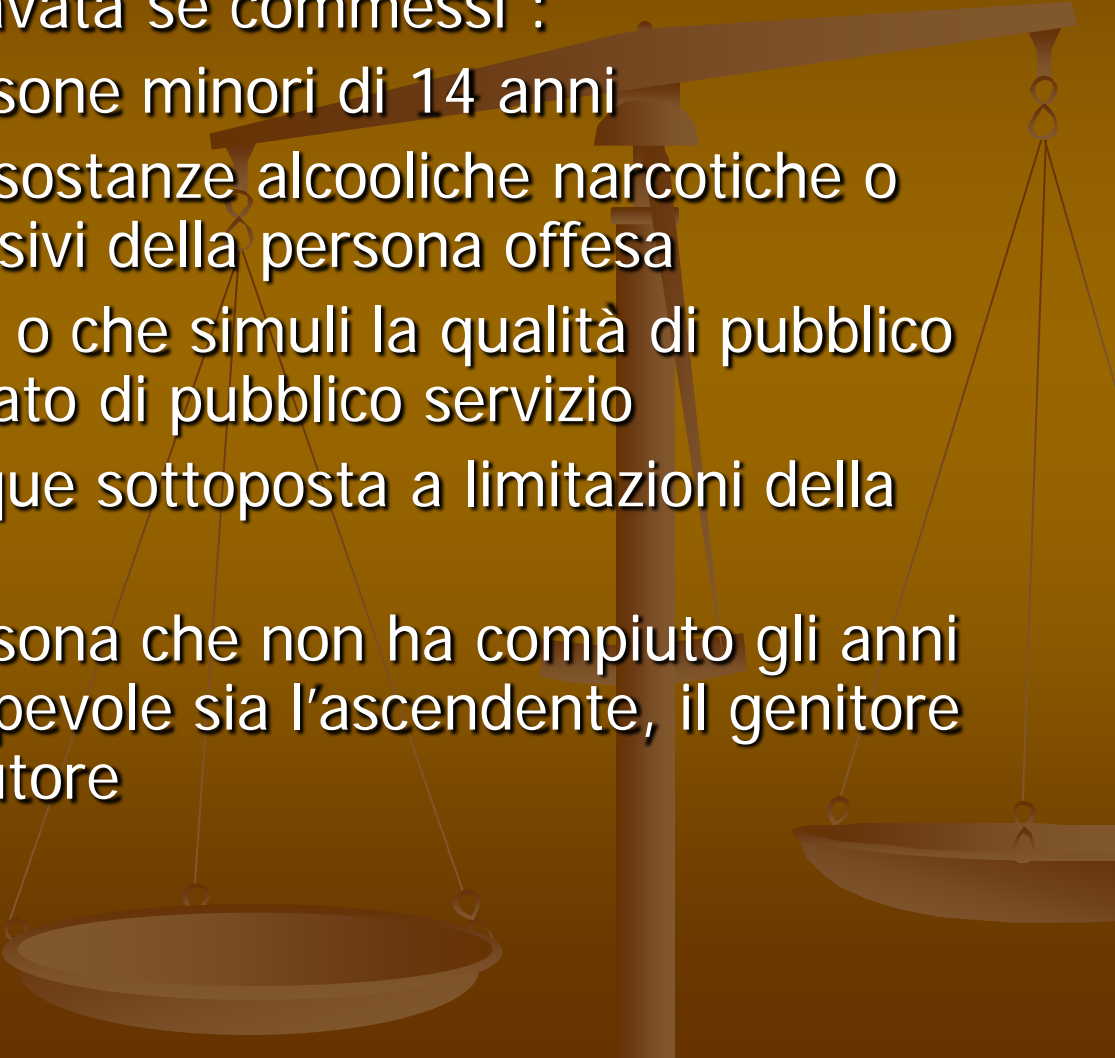
Chiunque con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione.

Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali :

- a) Abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto;
- b) Traendo in inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona.

L. n° 66 del 15/2/1996

ART. 4 La pena è aggravata se commessi :

1. Nei confronti di persone minori di 14 anni
 2. Con l'uso di armi o sostanze alcoliche narcotiche o altro gravemente lesivi della persona offesa
 3. Da persona travista o che simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio
 4. Su persona comunque sottoposta a limitazioni della libertà personale
 5. Nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni 16 della quale il colpevole sia l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore
- 

L. n° 66 del 15/2/1996

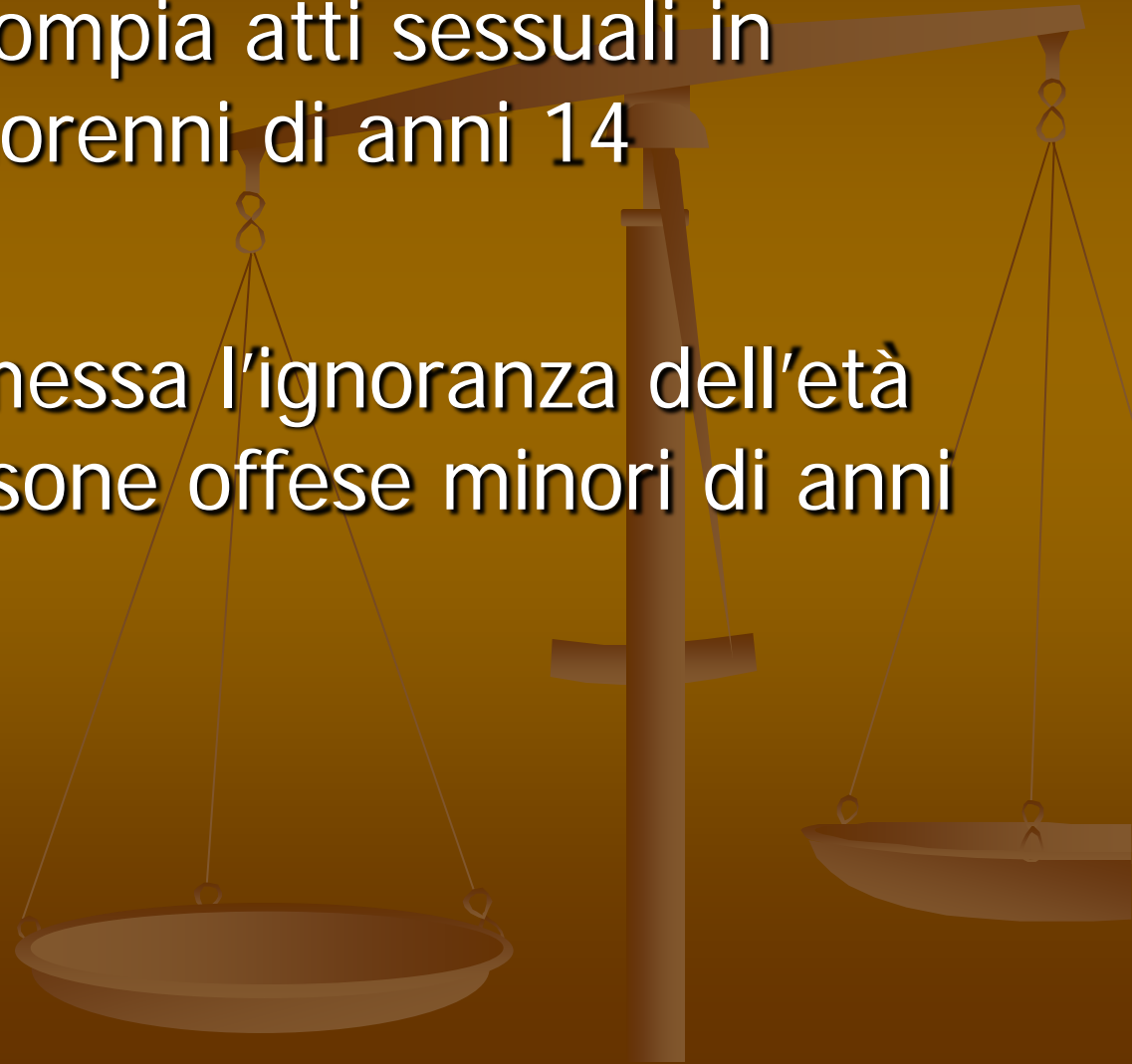
ART. 5 Chiunque al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo compie atti sessuali con:

1. Non ha compiuto 14 anni
2. Non ha compiuto gli anni 16, quando il colpevole sia l'ascendente etc.,
3. Non è punibile il minorenne che compie atti sex con un minorenne che abbia compiuto i 13 anni, se la differenza di età tra loro non supera i 3 anni

L. n° 66 del 15/2/1996

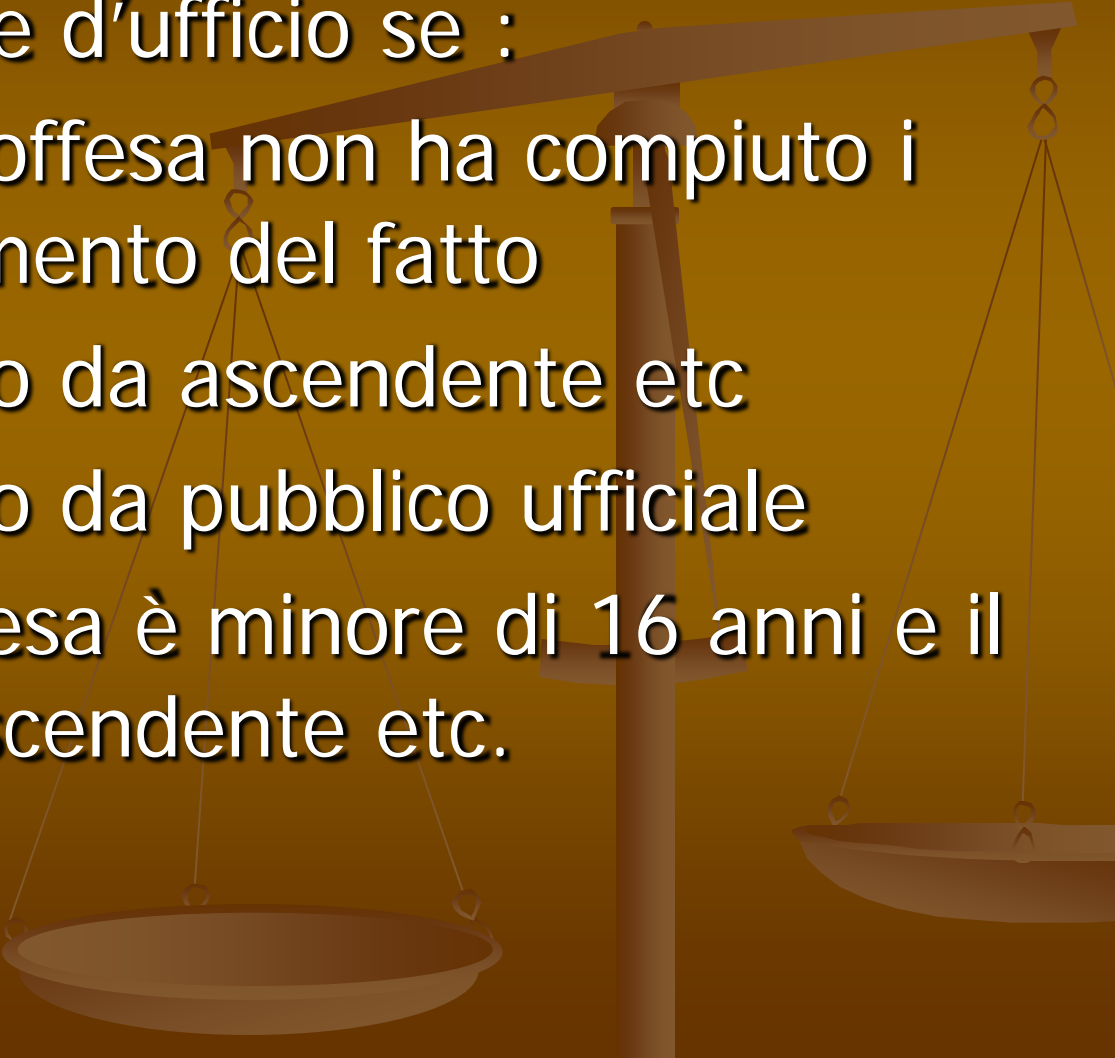
Art 6 Chiunque compia atti sessuali in presenza di minorenni di anni 14

Art 7 : non è ammessa l'ignoranza dell'età per reati su persone offese minori di anni 14



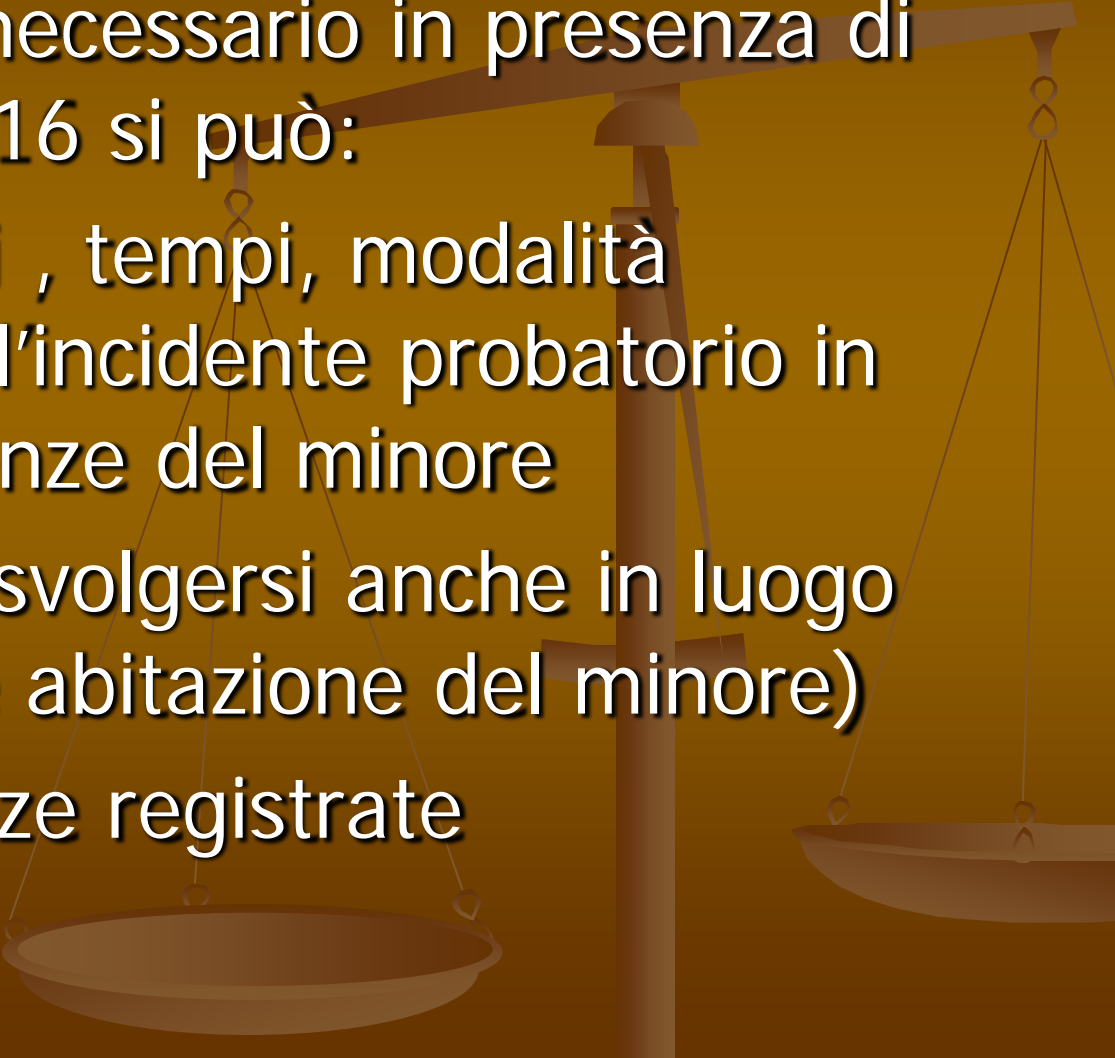
L. n° 66 del 15/2/1996

Art 8 : Si procede d'ufficio se :

1. Se la persona offesa non ha compiuto i 14 anni al momento del fatto
 2. Se è commesso da ascendente etc
 3. Se è commesso da pubblico ufficiale
 4. Se la parte offesa è minore di 16 anni e il reo persona ascendente etc.
- 

L. n° 66 del 15/2/1996

art. 14 : ove sia necessario in presenza di minori di anni 16 si può:

1. Stabilire luoghi , tempi, modalità particolari per l'incidente probatorio in base alle esigenze del minore
 2. L'udienza può svolgersi anche in luogo diverso (anche abitazione del minore)
 3. Le testimonianze registrate
- 

Percorso



Percorso



Indagini

PM : 6 mesi + altri 6 (indagini segretate)

GIP : manda un avviso i garanzia all'imputato che da quel giorno potrà difendersi

Può richiedere ulteriori indagini

GUP : Udienza dibattimentale ; il GUP è giudice terzo che valuta le indagini del pm e della difesa e decide

DIBATTIMENTO

Tutte le prove devono formarsi, palesarsi, di fronte alla corte e al suo Presidente.

Non è sufficiente che siano state raccolte in fase di indagine, devono manifestarsi in Processo e essere sottoposte a dibattimento

DIBATTIMENTO

E il Presidente e la corte che si devono fare un'idea e successivamente una certezza sulle prove , quindi devono seguire il dibattimento tra le parti per questo

Le parti sono: L'accusa (PM), la Difesa, l'eventuale Parte Civile

CROSS EXAMINATION

L'IMPORTANZA DEL
CONTROINTERROGATORIO TRA LE
PARTI

IL RISPETTO DELLA FORMA
PROCESSUALE

Coss examination del teste sfavorevole

LIMITAZIONE DEI DANNI

- Ciò che ha detto è sfavorevole ma :
- a) è meno importante di quanto sembrava
- b) è meno coerente di quanto sembrava
- c) ha un rilievo marginale

Cross examination del teste sfavorevole

MIRARE AL TESTE PER COLPIRE LA DEPOSIZIONE

Ciò che ha detto potrebbe essere sfavorevole ma :

- a) non è credibile perché il teste non è credibile
- b) o ha mentito
- c) ho ha sbagliato

Cross examination del teste sfavorevole

DISTRUGGERE LA STORIA PER
COLPIRE LA DEPOSIZIONE

Ciò che ha detto sarebbe sfavorevole se fosse credibile la storia ma

- a) è non coerente
- b) e ne è stata dimostrata la falsità
- c) o si è sbagliato

Coss examination del teste sfavorevole

LA SCROLLATA DI SPALLE

- Mai procedere ad un controesame se non siamo sicuri del risultato ottenibile
- Dimostra al Giudice (o al CTU) che il teste non vi danneggia o che è al di sotto del vostro interesse

Cross examination del teste sfavorevole

Il controesame è rivolto non al teste ma a chi dovrà decidere quindi

a) prevedere l'impatto psicologico sul CTU o Giudice

b) evitare la rissa tra interrogante ed interrogato

L'attacco semmai va fatto solo dopo aver stabilito una posizione di forza

Il contro esame

la sequenza delle domande sulla falsariga di una argomentazione;

ogni domanda un passaggio verso l'obiettivo che si svela agli occhi del ctu progressivamente.

Non si parla al periziando ma al ctu

Il contro esame

1. domande aperte: lasciano ampia libertà di risposta, sono preferibili quando il soggetto è poco conosciuto dall'intervistatore o ha opinioni incerte,
2. domande chiuse: comportano una scelta tra le alternative previste nel costrutto della domanda; sono da preferire quando il livello di comunicazione è chiaro, è presente un comune schema di riferimento, suddivise in:
 - a. domande selettive: sono a scelta obbligatoria, bisogna scegliere tra le alternative contenute nella domanda
 - b. domande di identificazione: richiedono di identificare la risposta ad una domanda effettiva e presentarla come risposta

Il contro esame

3. domande di richiamo: tendono a stimolare la memoria e vengono utilizzate per ottenere informazioni e ricostruire fatti, ma anche per “rompere il ghiaccio” e facilitare la comunicazione con il soggetto
4. domande di elaborazione: richiedono uno sforzo cognitivo da parte del soggetto perché mirano ad ottenere giudizi ed interpretazioni

Il contro esame

5. domande conduttrici o portanti: sono quelle che contengono implicitamente una risposta (presupposto) e servono ad influenzare la risposta del soggetto per rinforzare l' aspettativa del richiedente
 - a. di tipo deduttivo: in cui l' inferenza ha carattere di deduzione
 - b. di tipo congetturale: in cui l' inferenza è ottenuta tramite abduzione o induzione

Il contro esame

6. domande esplorative: servono per verificare se il soggetto sa qualcosa che noi conosciamo (per far sapere al giudicante) o ignoriamo (per sapere)

7. domande di concatenazione: permettono di focalizzare e di apprendere più dettagliatamente degli argomenti o dei fatti già riportati dal teste

8. pseudo-domande: servono per far dire ciò che sappiamo l'altro sa e presumiamo voglia dire (nell' esame diretto per far sapere al giudicante), per " preparare " il proprio teste contro le domande avversarie (preparazione al controesame), per far commentare un' affermazione

Il contro esame

9. domande tendenziose: ammesse solo nel controesame ed utilizzate per far sapere al giudicante, servono a far dire ciò che l'interrogante sa e che il soggetto si presume non voglia dire o ciò che il soggetto non sapeva prima che facessimo la domanda (creazione di pseudo-memorie)

10. domande oziose: dicono ovvietà, servono a perdere o guadagnare tempo, a sottolineare la risposta data dal teste, ad esprimere una reazione emotiva per far sapere al giudicante o guidare il teste

Il contro esame

11. domande guida: che in qualche modo dirigono ed indirizzano le risposte del teste

12. domande implicite: che possono far dire al testimone qualcosa che in assenza di quella strutturazione della domanda non sarebbe stato presente nella sua memoria